



Università
Ca' Foscari
Venezia



COE
Global
Compact ottobre 2023

Premessa

L'Università Ca' Foscari di Venezia ha aderito nel 2011 ai principi del Global Compact e del PRME - Principles for Responsible Management Education.

Ogni anno l'Ateneo produce un bilancio di sostenibilità che riepiloga tutte le attività di Ca' Foscari in ambito di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Nel presente documento si sottolineano le principali azioni messe in atto nel biennio 2021-2022 in relazione ai principi del Global Compact, evidenziando i riferimenti sul sito d'Ateneo (www.unive.it).

Sommario

Lettera della Rettrice	3
Diritti Umani	4
Lavoro	8
Ambiente	12
Lotta alla corruzione	18

Lettera della Rettrice

L'Università Ca' Foscari aderisce, dal 2011, ai 10 principi di UN Global Compact che riguardano tematiche alle quali la nostra Università ha sempre dato forte rilevanza, rinnovando continuamente il suo impegno a essere un Ateneo sostenibile al servizio della comunità e del tessuto sociale e dell'ambiente in cui opera.

Questo impegno si evidenzia anche attraverso il nostro ruolo di fondatori e promotori della rete locale Global Compact Network Italia, nel cui consiglio direttivo siede la prof.ssa Elena Semenzin in rappresentanza dell'Università Ca' Foscari Venezia e VIU. Abbiamo riportato il nostro impegno anche all'interno del mondo accademico contribuendo a fondare, nel 2016, la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), di cui abbiamo ricoperto il ruolo di Presidenza del Comitato di coordinamento e segreteria organizzativa per il primo triennio.

Parlare di sostenibilità oggi appare più che mai una questione attuale e urgente, e gli eventi di questo ultimo anno e mezzo in particolare ce lo ricordano. Il rispetto dell'ambiente, la riduzione delle diseguaglianze, ma anche l'organizzazione del lavoro più orientata alla conciliazione vita-lavoro, la questione di genere, e l'inclusione sociale sono tematiche sulle quali

Ca' Foscari è impegnata in prima linea, in tutti i suoi ambiti d'azione.

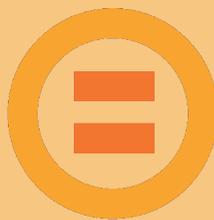
Da un decennio il nostro Ateneo ha assunto l'impegno di agire in modo sostenibile e sentiamo forte la responsabilità di essere agente del cambiamento, operando scelte ed attivando iniziative che abbiano un impatto positivo sul territorio e la comunità. I risultati e gli impatti di ciò che facciamo vengono raccolti nel nostro bilancio di sostenibilità annuale che mira a rafforzare il dialogo con gli stakeholder, sviluppando un'interazione proficua con il territorio.

Vogliamo rendere Ca' Foscari un Ateneo sempre più inclusivo, consapevole del ruolo che riveste nel preparare le nuove generazioni alle sfide globali, e promotore di una comunità attiva, consapevole e responsabile.

Tiziana Lippiello

Rettrice Università Ca' Foscari Venezia





Principio I: Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.

Principio II: Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

CODICI

Ca' Foscari si è dotata negli anni di codici e regolamenti per la tutela dei diritti umani anche presso i propri lavoratori e studenti.

In particolare si vuole evidenziare il Codice etico e di comportamento, il Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing, il Codice di condotta contro le molestie sessuali, il Codice di condotta dei dipendenti pubblici, la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti.

L'Ateneo ha anche un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e mette a disposizione di tutta la comunità cafoscarina lo strumento del Whistleblowing per la segnalazione di condotte illecite.

In Ateneo sono operativi anche alcuni organi di tutela e garanzia, quali:

- Difensora della Componente studentesca;
- Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- Consigliera di fiducia;
- Commissione etica;
- GEP TEAM - Gruppo di lavoro per l'adozione da parte dell'Ateneo del Gender Equality Plan.

> www.unive.it > Ateneo > Chi siamo > Statuto, norme e regolamenti

SUPPLY CHAIN

Massima importanza viene data al rispetto dei diritti umani lungo la supply chain. Infatti l'Università, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, è tenuta ad effettuare la maggior parte degli acquisti su MePA e Consip che assicurano il rispetto dei criteri sociali e diritti umani da parte delle imprese iscritte.

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Ambiente > Green Public Procurement

DIFENSORA DELLA COMUNITÀ STUDENTESCA

Ca' Foscari mette a disposizione di tutta la comunità studentesca, a titolo gratuito, la Difensora della comunità studentesca, un'avvocata che fornisce a studenti e studentesse assistenza nell'esercizio dei loro diritti e che riceve eventuali reclami o doglianze nel rispetto del diritto all'anonimato.

> www.unive.it > Ateneo > Chi siamo > Organi ed elezioni

CA' FOSCARI PER L'ACCESSIBILITÀ, L'EQUITÀ E L'INCLUSIONE

L'Ateneo adotta e promuove i principi etici universali previsti dal proprio Codice Etico e di comportamento, e sostiene i valori fondamentali dell'inclusione nel rispetto di tutte le forme di diversità: fisica, psicologica, sociale, linguistica e culturale. Ca' Foscari accoglie e valorizza l'unicità e quindi la diversità di ogni persona, come occasione di crescita personale, confronto, arricchimento, relazione e rispetto dei punti di vista diversi dai propri.

Per questo l'Ateneo ha attivato un tavolo di lavoro permanente sull'accessibilità, l'equità e

l'inclusione, presieduto dalla Delegata alle iniziative a supporto dell'assistenza, integrazione e benessere delle persone con disabilità. Al tavolo prendono parte membri del personale degli uffici tecnico amministrativi coinvolti, con la collaborazione di tutte le componenti universitarie. A novembre 2019 il Senato Accademico ha approvato all'unanimità la dichiarazione "Ca' Foscari per l'accessibilità, l'equità e l'inclusione", il cui testo integrale è disponibile nel sito di Ca' Foscari Sostenibile.

> www.unive.it/sostenibile > Impegni > Diversità, equità e inclusione

CARRIERA ALIAS

L'Università garantisce alle studentesse e agli studenti in transizione di genere di poter vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto delle libertà e dell'invulnerabilità della persona ai sensi della legge 164/1982.

Viene per questo prevista l'attivazione di una carriera alias che consiste nell'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile. È una modifica della carriera reale e rappresenta l'anticipazione dei provvedimenti che si renderanno necessari al termine del procedimento di transizione di genere.

> www.unive.it > Servizi > Iscrizioni, tasse e agevolazioni > Immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti a Ca' Foscari > Carriera alias

DISABILITÀ E DSA

L'Università Ca' Foscari mette a disposizione un servizio dedicato agli studenti e alle studentesse con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in supporto alle attività di studio e di vita universitaria. Il servizio organizza attività di tutorato individuale e personalizzato, fornendo ausili e software specifici, servizi di interpretariato LIS - Lingua dei Segni Italiana e materiali didattici in formato accessibile.

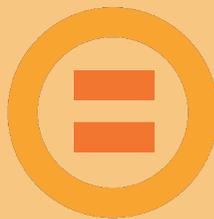
Nel 2021 e nel 2022 l'ufficio ha potuto contare sulla collaborazione di 4 volontari e volontarie del Servizio Civile Universale del Progetto "UniveForAll" e di 60 tutor che hanno organizzato servizi a supporto a favore di 451 studenti e studentesse, per un totale di 6.000 ore all'anno.

> www.unive.it > Servizi > Disabilità e DSA

DIDATTICA E RICERCA

L'Università Ca' Foscari ha un'importante tradizione di didattica e ricerca nel campo dei diritti umani e del servizio sociale tanto da costituire il CESTUDIR - Centro Studi sui Diritti Umani e The International Center for the Humanities and Social Change.

L'Ateneo ha integrato nell'offerta formativa il corso di laurea triennale in "Scienze della società e del servizio sociale", il corso di laurea magistrale in "Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità", il corso Minor in "Genere, generi: uguaglianza e parità nella società e nel lavoro", il master di



Principio I: Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.

Principio II: Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

primo livello "Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali" e "Diritto del lavoro e della previdenza sociale", il MOOC "Linguaggio, identità di genere e lingua italiana" e il moodle dell'ASviS "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

> www.unive.it/sostenibile > Azioni

DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo prevede una serie di iniziative che agevolano lo studio e che permettono, in maniera diversa e diffusa, di affrontarlo con supporti anche di tipo economico. In base alla legislazione vigente, gli interventi in attuazione del diritto allo studio sono di competenza regionale, ma il tema dei servizi per il diritto allo studio risulta talmente rilevante per le strategie di Ca' Foscari che l'Ateneo se ne occupa attivamente collaborando con la Regione.

Durante la pandemia da Covid-19 l'Ateneo ha attivato molte azioni a supporto del diritto allo studio, anche con specifico riferimento all'emergenza sanitaria.

Nel 2021 sono state previste, anche sulla base dell'ISEE corrente, alcune misure di sostegno quali riduzione della contribuzione e contributi per la residenzialità, mobilità e connettività. Le persone risultate idonee sono state 258 e sono stati assegnati € 84.385.

Infine, Ca' Foscari prevede una misura di sostegno del canone di locazione per studentesse e studenti universitari, in base alla Legge n. 77/2020. Nell'anno accademico 2020/21 le risorse stanziare hanno coperto 28 domande risultate idonee, per un importo totale di € 53.014, mentre nell'a.a. 2021/22 sono risultate idonee 32 domande per un importo totale di € 50.337.

> www.unive.it > Servizi > Iscrizioni, tasse e agevolazioni

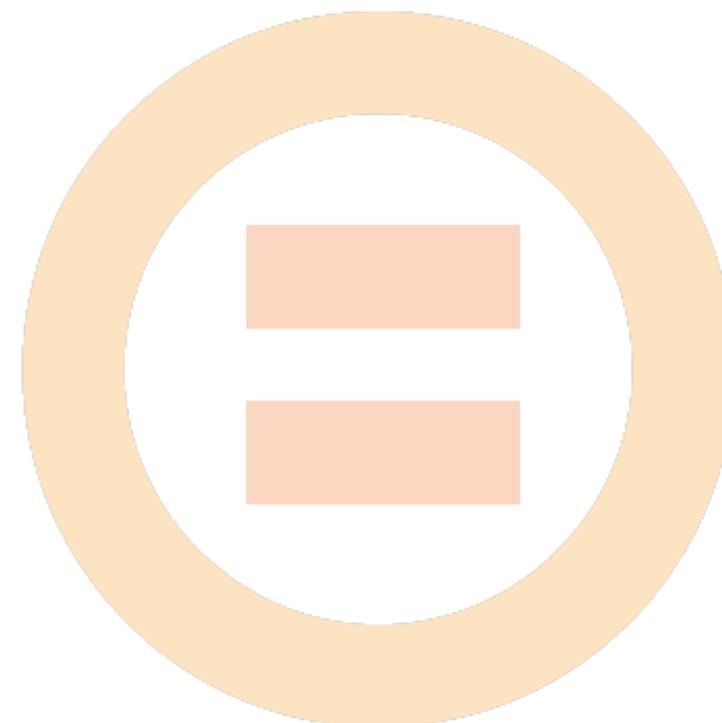
CONCILIAZIONE VITA-STUDIO

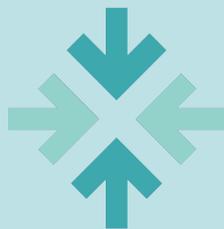
Chi si trova nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno per ragioni di lavoro, di salute, perché impegnato nell'assistenza a familiari non autosufficienti, in uno sport a livello nazionale o internazionale o in attività continuativa di volontariato, può richiedere lo status di studente o studentessa part-time. Le iscrizioni di studenti e studentesse con lo status di part-time per l'a.a. 2020/21 sono state 766, mentre per l'a.a. 2021/22 sono state 945.

UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO

Un'altra iniziativa formativa sviluppata su queste tematiche è l'Università del Volontariato, un percorso formativo della durata di un anno accademico pensato per chi svolge attività di volontariato o desidera farlo. Il progetto, sviluppato assieme al Centro Servizi Volontariato di Treviso (ora CSV Belluno-Treviso) e il Campus di Treviso, ha lo scopo di offrire competenze umane e tecniche, di settore e trasversali, anche attraverso la promozione e l'insegnamento di una cultura sui diritti umani. Il percorso è gratuito e aperto a cittadini e cittadine, e a studenti e studentesse di tutti gli Atenei.

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Comunità





Principio III: Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.

Principio IV: Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio

Principio V: Effettiva eliminazione del lavoro minorile

Principio VI: Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

I principi 3, 4, 5 e 6 del Global Compact vengono garantiti dalla legge italiana e l'Università Ca' Foscari Venezia, in quanto amministrazione pubblica, deve operare in questo contesto normativo ed è quindi obbligata a rispettare tali diritti.

Il personale viene assunto attraverso concorsi pubblici; tali procedure sono rigidamente definite e soprattutto sono pubbliche e trasparenti anche per assicurare che tali diritti siano rispettati. Inoltre, i rapporti di lavoro vengono disciplinati dal Contratto Collettivo Nazionale, un contratto di lavoro risultante dalla contrattazione tra organizzazioni sindacali e datori di lavoro (Ministero). Anche le procedure di acquisto di beni e servizi avvengono attraverso bandi di gara pubblici, che devono rispettare precise leggi e regolamenti, assicurando ancora i diritti sopracitati. Oltre al rispetto di queste leggi l'Ateneo può mettere in atto una serie di iniziative per assicurare un luogo di lavoro migliore per tutto il personale. Per questo motivo segnaliamo di seguito alcune iniziative che l'Ateneo ha adottato.

COMITATO UNICO DI GARANZIA E CONSIGLIERA DI FIDUCIA

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità è presente a Ca' Foscari dal 2015 ed è un organo che supervisiona e coordina tutte le azioni di contrasto a ogni forma di discriminazione o violenza che possa verificarsi all'interno del nostro Ateneo. Si occupa quindi anche della parità di genere, mirando a promuovere le pari opportunità, il rispetto e il benessere lavorativo per tutte le persone, studentesse, studenti, personale tecnico e amministrativo, docenti, che operano entro il contesto cafoscarino. Vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all'interno dell'Ateneo.

Il CUG fa parte della rete nazionale che comprende i CUG e i comitati per le pari opportunità degli Atenei nazionali e collabora in modo stretto e continuativo con la Consigliera di Fiducia. La Consigliera di fiducia è specialista nel fornire assistenza in situazioni di molestie morali, molestie sessuali, discriminazione o altre situazioni di disagio.

> www.unive.it > Ateneo > Chi siamo > Organi ed elezioni > Comitato Unico di Garanzia e Consigliera di fiducia

EQUILIBRIO DI GENERE

Nel 2022 Ca' Foscari ha pubblicato il Bilancio di genere, strumento essenziale per realizzare e concretizzare l'eguaglianza di genere nelle Università e per integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche dell'Ateneo. Il Bilancio di Genere analizza la distribuzione di genere nelle diverse componenti dell'Ateneo e dà conto dell'attività intensa e dei progetti realizzati.

Da tempo l'Ateneo ha dedicato un impegno sempre maggiore nello sviluppo di progetti e azioni per promuovere l'uguaglianza di genere, che è anche uno dei fattori strategici abilitanti trasversali del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026. Con la Flagship 7 "Inclusione, giustizia sociale, parità di genere", l'Ateneo ha assunto l'impegno di promuovere azioni trasversali e integrate tese a identificare distorsioni e disuguaglianze di genere e a correggerle attraverso l'implementazione di strategie innovative. Il presidio di tutte le azioni volte a raggiungere una parità di genere è affidato al GEP Team, un gruppo di lavoro dedicato, composto da persone con

competenze specifiche sulle tematiche di genere, individuate in modo da rappresentare tutte le componenti dell'Ateneo, e coordinato dalla prof.ssa Sara De Vido, Delegata della Rettrice in materia di parità di genere.

Il Gender Equality Plan (GEP) è stato approvato dagli organi di governo di Ateneo nelle prime sedute del 2022.

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Diversità, equità e inclusione

PROGETTO LEI

Il progetto "LEI - Leadership, Energia, Imprenditorialità" nasce alla fine del 2017 come parte delle attività del Career Service universitario per sostenere e promuovere l'occupabilità delle donne e favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro.

Attraverso laboratori, incontri con imprenditrici e professioniste e progetti di stage, LEI vuole sviluppare le competenze di leadership, la cultura di impresa, per sostenere le passioni, i talenti e le aspirazioni delle donne.

Il progetto è dedicato soprattutto alle giovani donne con l'obiettivo anche di promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro. Gli anni della pandemia sono stati anni molto complessi per il lavoro femminile, pertanto si sono messe in campo nuove attività tutte da remoto.

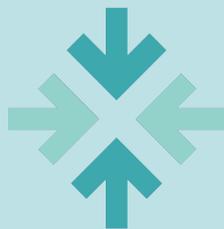
> www.unive.it/lei

CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT

Ca' Foscari ha ottenuto per il triennio 2022-2024 la certificazione Family Audit Executive, a seguito di un percorso iniziato nel 2019 con l'avvio di una serie di iniziative volte a migliorare e a bilanciare l'organizzazione vita-lavoro del personale, inserite in un piano di azioni triennale che viene annualmente sottoposto ad audit da parte della Provincia Autonoma di Trento. Il mantenimento della certificazione, che rientra tra gli obiettivi e le misure del GEP (Gender Equality Plan), costituisce un ulteriore potenziamento delle politiche volte alla conciliazione vita privata e vita lavorativa riguardante le componenti del personale dell'Ateneo. Tra le azioni previste dal Piano Family Audit e realizzate nel 2022 ci sono l'indagine di Clima e Benessere organizzativo e l'indagine sulla Percezione delle disuguaglianze all'interno dell'Ateneo.

Tra le numerose iniziative promosse da Ca' Foscari per garantire il benessere lavorativo del personale c'è anche il servizio "Smart sportello di ascolto", uno spazio di ascolto e sostegno individuale finalizzato a favorire il benessere delle persone in relazione al contesto lavorativo e a tutelare la salute e l'integrità psicofisica dei lavoratori e delle lavoratrici di Ca' Foscari.

> www.unive.it > Ateneo > Lavora con noi > Family Audit



Principio III: Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.

Principio IV: Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio

Principio V: Effettiva eliminazione del lavoro minorile

Principio VI: Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

EQUILIBRIO VITA-LAVORO E LAVORO AGILE

Ca' Foscari ha mantenuto anche per il 2022, in funzione dell'evoluzione della pandemia da Covid-19, un'organizzazione del lavoro in modalità agile per il personale tecnico amministrativo, applicando la massima flessibilità possibile. È stato infatti autorizzato il ricorso al lavoro agile fino a un massimo del 49% delle giornate lavorative e consentendo che il vincolo della prevalenza dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza (51% delle giornate lavorative) possa essere soddisfatto su base semestrale. In attesa delle regole definite dal nuovo CCNL, firmato nel 2023, l'Ateneo ha deciso di definire una propria strategia per consentire al personale un bilanciamento vita-lavoro.

Gli investimenti fatti in questi anni nelle tecnologie ICT hanno permesso un'ampia adozione dello smartworking e del telelavoro. Questa nuova organizzazione del lavoro ha favorito un'accelerazione nella dematerializzazione potendo usufruire di un sistema informatico che consente oggi di supportare la firma e la repertoriazione automatica della maggior parte degli atti dell'Ateneo e in questo modo mantenere l'attività amministrativa sempre operativa e funzionale.

A supporto di una modalità di lavoro agile sempre più diffusa tra il personale, l'Ateneo ha compiuto una serie di scelte tecnologiche verso strumenti accessibili da qualsiasi postazione e ha messo anche a disposizione un rilevante numero di attrezzature quali notebook, telefoni cellulari, SIM dati per la navigazione internet.

Nel 2022 le persone che hanno usufruito dello smartworking sono state 571, per un totale di 34.645 giornate, a cui si sommano altre 65 persone che hanno prestato servizio in telelavoro nel corso dell'anno.

> www.unive.it > Ateneo > Lavora con noi > Family Audit > Smart working / lavoro agile

WELFARE DI ATENE0

Ca' Foscari negli ultimi anni ha offerto nuovi servizi in tema di welfare rivolti al personale tecnico amministrativo e ai CEL (collaboratori ed esperti linguistici). Dal 2018, il personale può usufruire di un Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa i cui costi sono interamente a carico dell'Ateneo e l'adesione può essere estesa, ad un prezzo agevolato, ai coniugi o conviventi, e ai figli e figlie.

Vi può aderire anche il personale docente e ricercatore, assegnisti e assegniste, dottorandi e dottorande usufruendo di tariffe concorrenziali rispetto a quelle di mercato.

Per il Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa l'Ateneo ha sostenuto una spesa di € 186.766 nel 2021, mentre nel 2022 la spesa è stata di 164.292 €.

Dal 2019 è attivo il Conto Welfare di Ateneo, una piattaforma di beni e servizi per il personale e le loro famiglie, disponibili attraverso un portale di accesso dedicato, completamente detassati.

Nel 2021 l'ammontare totale delle risorse distribuite attraverso il Conto Welfare è stato di €695.954,54, con un valore medio del wallet di € 886,57; nel 2022, invece, sono stati distribuiti con questo strumento € 355.464,15 con valore medio del wallet di € 478,42.

> www.unive.it > Ateneo > Lavora con noi > Family Audit > Welfare, benessere, salute



Le misure a tutela della salute durante il periodo pandemico

A fine 2020 è stata avviata la campagna di screening Ca' Foscari Responsabile, con cui è stata offerta la possibilità al personale dell'Ateneo di usufruire gratuitamente di un servizio di tamponi rapidi nasofaringei per la ricerca di SARS-Cov-2 una volta al mese, da effettuare presso una struttura sanitaria a Mestre accreditata dal Ministero della Salute.

Questa iniziativa è stata accolta con un buon consenso da parte della comunità cafoscarina che ha potuto beneficiare del servizio fino a maggio 2021.

L'importo dell'affidamento del servizio di screening è stato di € 34.000 rinnovabile fino ad un importo complessivo di € 68.000, di cui € 14.320 è il costo del servizio sostenuto nel 2021 a fronte di 716 tamponi effettuati.

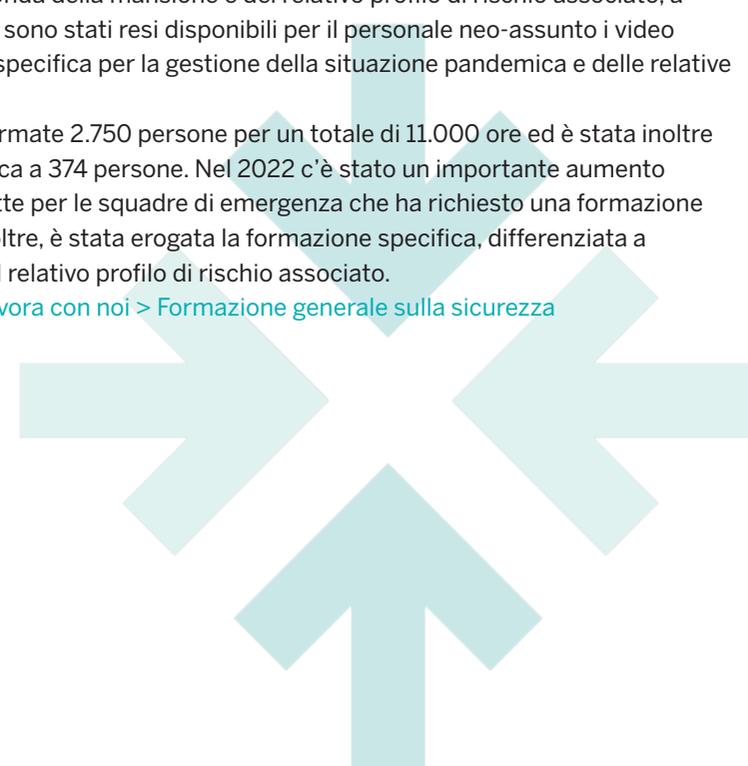
Inoltre a marzo 2021 è partita la campagna vaccinale anti Covid-19 per tutto il personale universitario e scolastico. L'Ateneo per agevolare il personale che desiderava sottoporsi alla vaccinazione ha dato la possibilità di usufruire di un permesso straordinario richiedibile ad ore o a giornata intera.

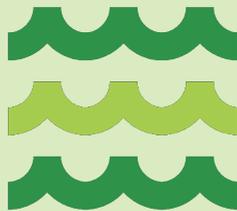
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

L'Ateneo eroga la formazione generale relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro, organizzando corsi con modalità e-learning per tutto il personale che lavora a Ca' Foscari, inclusi assegnisti e assegniste, dottorandi e dottorande e altre figure, quali borsisti e borsiste, cococo, stagisti e stagiste, tutor, etc. Nel 2021 sono state formate 1.101 persone ed è stata erogata la formazione specifica, differenziata a seconda della mansione e del relativo profilo di rischio associato, a 480 persone. Anche nel 2021 sono stati resi disponibili per il personale neo-assunto i video corsi relativi alla formazione specifica per la gestione della situazione pandemica e delle relative misure di sicurezza.

Durante il 2022 sono state formate 2.750 persone per un totale di 11.000 ore ed è stata inoltre erogata la formazione specifica a 374 persone. Nel 2022 c'è stato un importante aumento del numero di addetti e addette per le squadre di emergenza che ha richiesto una formazione dedicata per 271 persone. Inoltre, è stata erogata la formazione specifica, differenziata a seconda della mansione e del relativo profilo di rischio associato.

> www.unive.it > Ateneo > Lavora con noi > Formazione generale sulla sicurezza





Principio VII: Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali

Principio VIII: Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale

Principio IX: Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Ca' Foscari da più di un decennio si impegna per migliorare la gestione delle risorse energetiche e idriche e diminuire il proprio impatto ambientale, tutelando il delicato ecosistema in cui l'Ateneo è inserito. Ogni anno vengono monitorati e analizzati i consumi di tutte le sedi e viene calcolata l'impronta di carbonio seguendo il protocollo GHG - Greenhouse Gas Protocol.

EDIFICI E CONSUMI

Ca' Foscari svolge le sue attività in circa 30 sedi dislocate all'interno del comune di Venezia e della città di Treviso, molto diverse tra loro per caratteristiche strutturali, destinazioni d'uso e vincoli. Si tratta spesso di edifici storici di epoche diverse e riadattati negli anni alle necessità legate alla vita universitaria, nel pieno rispetto degli elementi storico-artistici.

A differenza dei due anni precedenti, il 2022 ha visto un utilizzo delle sedi a quasi pieno regime poiché le lezioni sono tornate a svolgersi in presenza, con un aumento anche delle attività del personale presso le sedi dell'Ateneo, sebbene il ricorso allo smartworking sia stato notevolmente superiore rispetto agli anni precedenti alla pandemia da Covid-19.

Osservando i consumi di elettricità si può notare come i consumi del 2022 siano più vicini a quelli del 2019, e in effetti i due anni sono paragonabili sia dal punto di vista dell'utilizzo che dagli indicatori delle temperature estive. Confrontando infatti i consumi di elettricità del 2022 con il 2021 si osserva un aumento del 11,36% mentre rispetto al 2019 si ha solo un +5,17%. Inoltre, nel 2022 è entrato in funzionamento il nuovo edificio Epsilon del Campus Scientifico ampliando del 20% circa la superficie utile del Campus e registrando così un aumento rispetto al 2021 dei consumi elettrici del 7%.

In generale, quindi, il consumo di energia elettrica è salito in parte per un aumento delle dimensioni delle sedi ma sono stati rilevati anche incrementi anomali nei consumi elettrici di alcune sedi.

Anche da un punto di vista meteorologico il 2022 e il 2019 sono risultati simili e per questo motivo i consumi di energia imputabili alla climatizzazione sono confrontabili; il 2021 è stato invece un anno più freddo rispetto al 2022. Questo significa che nel 2022 i consumi per il riscaldamento si sono ridotti, anche per effetto delle misure di contenimento del riscaldamento invernale adottate per far fronte alla crisi di approvvigionamento del gas causata dal conflitto in Ucraina.

In generale si è registrata una riduzione dei consumi nella maggior parte delle sedi.

Inoltre, con l'entrata in funzione dell'edificio Epsilon nel Campus Scientifico anche i consumi di gas del Campus sono aumentati del 18,94%.

GESTIONE DEI RIFIUTI

In tutte le sedi dell'Ateneo è attiva la raccolta differenziata per le frazioni di carta, vetro-plastica-lattine e indifferenziato. Da dicembre 2021 è stata attivata presso il Campus Scientifico la raccolta della frazione umida, mentre non è attivabile, per ora, presso le sedi del centro storico perché il gestore del servizio di raccolta rifiuti non l'ha attivata per Venezia centro storico. Il totale dei rifiuti dell'Ateneo per il 2022 è di circa 150,6 tonnellate, poco più del doppio se

comparato al dato dell'anno precedente. Anche confrontando il dato del 2022 con il totale dei rifiuti prodotti nel 2019, considerando quindi una frequenza delle sedi in condizioni di pre-pandemia, si osserva un aumento del 10% che è giustificato in parte dall'aumento della comunità cafoscarina e in parte dalle criticità riscontrate nel processo di pesatura e misurazione dei rifiuti. La sede che più impatta sul totale dei rifiuti è ovviamente il Campus Scientifico (36,9%) e subito dopo il Campus Economico (14,2%) e Ca' Foscari (9,2%); le tre sedi producono insieme oltre il 60% dei rifiuti di tutto l'Ateneo. Osservando il peso di ciascuna frazione di rifiuto si può notare che è rimasto quasi invariato nell'arco del quadriennio 2019-2022: 30% la carta, 16% il vetro-plastica-lattine e 53% l'indifferenziato, inoltre nel 2022 si è aggiunta per il solo Campus Scientifico anche la frazione dell'umido che pesa appena l'1% del totale. La frazione che è aumentata in misura maggiore nel 2022 rispetto al 2019 è la frazione vetro-plastica-lattine, nonostante la campagna #StopSingleUsePlastic e la distribuzione gratuita delle borracce a tutto il personale cafoscarino e a tutta la componente studentesca dell'Ateneo. Ci si aspetta di osservare una riduzione di questa frazione nel 2023 grazie alla rimessa in funzione delle colonnine dell'acqua (nel 2022 erano ancora spente per l'emergenza sanitaria), l'aumento delle stesse e il divieto di vendere acqua in bottiglie di plastica nei distributori automatici.

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Ambiente e cambiamento climatico > La raccolta differenziata

GESTIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO

Dal 2010 l'Ateneo valuta e calcola la propria impronta di carbonio e determina quali siano le principali fonti di emissione e i processi coinvolti. Dal 2010 al 2014 tale processo è stato sviluppato grazie al progetto Carbon Management, finanziato dal MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con cui Ca' Foscari è stato il primo Ateneo italiano ad avviare un progetto di quantificazione dell'impronta di carbonio. Dal 2017 l'Università fa parte anche del Gruppo di Lavoro RUS sui Cambiamenti Climatici, che permette di condividere metodologie di raccolta dati e calcolo delle emissioni, al fine di rendere i risultati più congrui rispetto alle peculiarità italiane e maggiormente confrontabili. Negli ultimi sette anni Ca' Foscari, appoggiandosi al know-how dello spin-off GreenDecision, ha perfezionato la valutazione della propria impronta di carbonio, quale base per definire le strategie di riduzione delle emissioni. Nel 2022 l'Ateneo ha redatto, con il supporto di un comitato scientifico, il "Piano di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici" (PMA) con l'obiettivo di proporre una serie di azioni e un programma credibile per la progressiva riduzione dell'impronta carbonica dell'Ateneo, nell'ottica del raggiungimento di una neutralità emissiva al 2050 e di aumentarne la resilienza ai principali stressor climatici ai quali è attualmente già soggetto e andrà soggetto in modo crescente nei prossimi decenni. Il piano ha un respiro temporale di tre anni (2023-2025) e individua e dettaglia azioni che completano gli obiettivi dell'Ateneo nella gestione degli spazi e delle attività con il fine specifico di agire per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici. Questo obiettivo generale si declina in una serie di sotto-obiettivi più specifici:

- fornire una conoscenza dettagliata del profilo emissivo dell'Ateneo;



Principio VII: Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali

Principio VIII: Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale

Principio IX: Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

- fornire una conoscenza dei principali hazard climatici e dei loro effetti su strutture, attività e sulle persone coinvolte;
- informare riguardo le azioni che l'Ateneo ha intrapreso e sta intraprendendo per ridurre il suo impatto emissivo e aumentare la sua resilienza ad un clima che cambia;
- evidenziare eventuali carenze conoscitive riguardo i punti precedenti e suggerire azioni per colmarle;
- proporre una serie di azioni per la mitigazione e l'adattamento con indicazione di potenziale efficacia e praticabilità, e avanzare suggerimenti per la loro implementazione e monitoraggio;
- aumentare la consapevolezza e la sensibilità di tutti gli attori coinvolti riguardo l'impatto sul clima e per promuovere comportamenti più resilienti e sostenibili.

A fine 2022 è stato approvato un documento ulteriore che mette in relazione le azioni relative agli edifici e agli spazi di Ateneo indicate nel PMA con le attività già previste dalla programmazione triennale e dai budget di struttura dell'Area Servizi Immobiliari e Acquisti, in modo da evidenziare la coerenza e le interrelazioni tra i diversi documenti di pianificazione e programmazione dell'Ateneo su questi temi.

Fonte di emissione	emissioni 2019 (tCO ₂ eq)	emissioni 2021 (tCO ₂ eq)	emissioni 2022 (tCO ₂ eq)
AMBITO 1	1.519	1.667	1.611
Consumo di gas naturale	1.501	1.663	1.606
Consumo di carburante - veicoli di CF	18	4	5
AMBITO 2	3.263	3.342	3.047
Consumo di energia elettrica	3.263	3.342	3.047
AMBITO 3	7.260	1.645	7.485
Materiali di input (carta acquistata)	5	2	4
Gestione dei rifiuti	4	2	4
Missioni	747	99	461
Mobilità personale strutturato	464	170	381
Attività da remoto del personale	-	59	12
Mobilità personale non strutturato	137	76	152
Mobilità studenti/esse	5.295	577	5.054
Studenti/esse internazionali	608	659	1.418
TOTALE	12.043	6.654	12.143

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Ambiente e cambiamento climatico

DIDATTICA E RICERCA

La ricerca di Ateneo negli anni si è sviluppata sempre di più verso tematiche che riguardano la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, grazie anche al continuo impegno nelle attività di Ca' Foscari Research Hub for Global Challenges, un centro di ricerca in cui gruppi interdisciplinari svolgono ricerca d'avanguardia per affrontare le sfide globali del presente e del futuro. Il centro, infatti, riunisce sei istituti di ricerca focalizzati sulle sfide sociali, economiche e ambientali, per

garantire sinergie, ottimizzazione delle risorse e aumentare l'impatto della ricerca. L'obiettivo è di supportare lo sviluppo di progetti di ricerca innovativi e collaborativi per la richiesta di finanziamenti internazionali e iniziative correlate, che promuovono la fertilizzazione incrociata tra ricercatori e ricercatrici di diversa provenienza.

L'Università Ca' Foscari vanta un importante bagaglio di competenze nello studio e nella gestione dei cambiamenti climatici e più in generale nelle scienze ambientali - è stato il primo Ateneo in Italia ad avviare il corso di laurea in Scienze Ambientali - per questo sviluppa da anni un filone di didattica e ricerca sui cambiamenti climatici, facendo nascere alcuni centri di ricerca dedicati a queste tematiche:

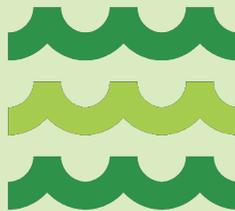
- CMCC@cafoscari
- Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISSET)
- Istituto di Scienze Polari - CNR
- The New Institute: Centre for Environmental Humanities at the Ca' Foscari University of Venice

Nell'offerta formativa dell'Ateneo numerosi sono i percorsi di studio, di tutti i livelli, che trattano le tematiche ambientali:

- Scienze ambientali (CdL triennale e magistrale)
- Ingegneria ambientale per la transizione ecologica (CdL triennale)
- Chimica e tecnologie sostenibili (CdL triennale e magistrale)
- Biotecnologie per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile (CdL magistrale)
- Economics, finance and sustainability (CdL magistrale)
- Environmental humanities (CdL magistrale)
- Science and Technology of Bio and Nanomaterials (CdL magistrale)
- Scienze umane per l'ambiente (Minor)
- Sostenibilità integrata (Minor)
- Energy, Climate Change and Environmental Risks (Minor)
- Amministrazione e gestione della fauna selvatica (Master I liv.)
- Diritto dell'ambiente e del territorio (Master I liv.)
- Tutela e gestione della risorsa idrica (Master I liv.)
- Risanamento sostenibile dell'ambiente e bonifica dei siti contaminati (Master II liv.)
- Science and management of Climate Change (Master II liv.)
- Environmental sciences (PhD)
- Science and Management of climate change (PhD)
- Polar Sciences (PhD)
- Science and Technology of Bio and Nanomaterials (PhD)
- Sustainable chemistry (PhD)

L'Università Ca' Foscari mette a disposizione a tutto il personale e a tutta la componente studentesca il corso online "Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile" offerto da ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

> www.unive.it/sostenibile > Didattica e ricerca



Principio VII: Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali

Principio VIII: Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale

Principio IX: Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

SUPPLY CHAIN E IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT

Il GPP - Green Public Procurement (acquisti verdi della Pubblica Amministrazione) è l'approccio in base al quale le amministrazioni pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto. Questo processo incoraggia la diffusione e lo sviluppo di tecnologie e prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta delle soluzioni con il minor impatto sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, contribuendo così ad attivare un percorso di engagement di tutto il personale dell'Ateneo che si occupa di acquisti.

L'Ateneo ha rinnovato nel 2021 il protocollo d'intesa che coinvolge la Regione Veneto, tutte le Università del Veneto, Unioncamere e ARPAV, il quale ha l'obiettivo di creare sinergie tra istituzioni che operano sull'intero territorio regionale e che condividono tra di loro i risultati raggiunti come stazioni appaltanti, anche valorizzando il know how acquisito in ragione delle proprie attività.

Nel 2022, nell'ambito di questo protocollo Green Public Procurement (GPP), sono proseguiti i lavori dei due tavoli a cui l'Ateneo ha partecipato attivamente, lavorando nel tavolo tecnico alla redazione di un documento guida per gli appalti relativi agli arredi conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), mentre per il secondo tavolo, che è più orientato ad approfondimenti anche di tipo scientifico, il tema scelto è stato il tessile e la moda.

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Ambiente > Green Public Procurement

PROCEDURA DI GARA PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E SNACK

Nel 2022 si è espletata la procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di bevande e snack mediante distributori automatici.

La particolarità di questo affidamento risiede nelle richieste di specifiche condizioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale. In particolare, ai partecipanti alla procedura di affidamento veniva richiesto che:

- nei distributori automatici di bevande calde venisse attivata l'opzione "senza bicchiere" in modo che l'utente possa utilizzare la tazza propria;
- tutti i distributori di bevande calde fossero dotati di bicchieri in carta e PLA, biodegradabile e idonea all'utilizzo alimentare con bevande calde, e di palette di legno provenienti da foreste gestite sostenibilmente (certificazione FSC, PFEC o equivalente);
- venisse offerta l'installazione di 30 erogatori d'acqua di rete trattata;
- nei distributori automatici non venisse venduta l'acqua;
- nei distributori automatici non venissero vendute bevande in bottiglie di plastica (es. PET, HDPE, ecc.);
- nei distributori automatici fosse presente una quota minima di prodotti provenienti dal mercato equo solidale, da agricoltura biologica e senza glutine.

L'inserimento di queste condizioni nel bando di gara ha permesso all'Ateneo di vincere nel 2023 il premio CompraVerde Veneto - Stazioni appaltanti, con la seguente motivazione della giuria: "Per la particolare qualità nella stesura degli atti di gara per il servizio di ristorazione automatica che si presenta molto ambizioso nella cura degli aspetti ambientali dando un forte incentivo a migliorare la qualità dei servizi offerti dagli operatori economici."

#STOPSINGLEUSEPLASTIC - UNA BALENA A CA' FOSCARI

Il progetto "#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari" è proseguito anche nel 2022 organizzando una finestra di distribuzione in 4 sedi (Campus Scientifico, Campus Economico, Ca' Foscari centrale, Campus di Treviso) nel periodo gennaio-febbraio. A partire da aprile la borraccia è stata consegnata gratuitamente alla comunità cafoscarina dal Ca' Foscari Shop, dove è possibile anche acquistarla. Nell'anno sono state distribuite circa 3.820 borracce alla comunità cafoscarina e ne sono state vendute 262.

Nel 2022 è stata anche aggiudicata la gara relativa alle vending machine ed erogatori di acqua, che ha visto l'avvio di una serie di lavori, terminati a inizio 2023, per l'installazione dei nuovi erogatori, per un totale di 30 colonnine dell'acqua distribuite in 19 sedi.

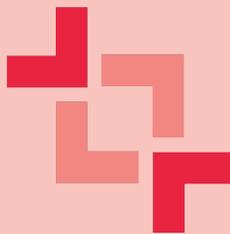
> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Ambiente e cambiamento climatico > Stop single use plastic

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE

L'Ateneo si impegna in iniziative per sensibilizzare la comunità cafoscarina sui temi della sostenibilità, mirando alla partecipazione attiva di studenti, studentesse e personale.

Dal 2009 Ca' Foscari aderisce a "m'illumino di meno", la campagna nazionale sul risparmio energetico promossa dal programma radiofonico Caterpillar. Ogni anno vengono svolte attività sul tema della razionalizzazione dei consumi. L'Università inoltre partecipa dal 2011 alla SERR - Settimana Europa per la Riduzione dei Rifiuti, iniziativa che ha lo scopo di accrescere la consapevolezza dei cittadini e delle cittadine rispetto all'impatto delle nostre abitudini sull'ambiente e sui cambiamenti climatici.





PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Per contrastare i fenomeni di corruzione ed estorsione, l'Università Ca' Foscari si è dotata di un Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in linea con le disposizioni della Legge n. 190 del 2012. Il Piano fornisce un quadro della valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione e stabilisce i più idonei interventi organizzativi per prevenirlo. Il piano ha un orizzonte triennale e la sua redazione prevede il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo.

A partire dall'anno 2022, il PTPCT è parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), disponibile alla sottosezione dell'Amministrazione Trasparente "Piano della Performance". Il 23 novembre 2022 si è svolta presso l'Università degli Studi di Padova la "Giornata della Trasparenza 2022", evento organizzato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona.

> www.unive.it > Ateneo > Chi siamo > Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Prevenzione della corruzione

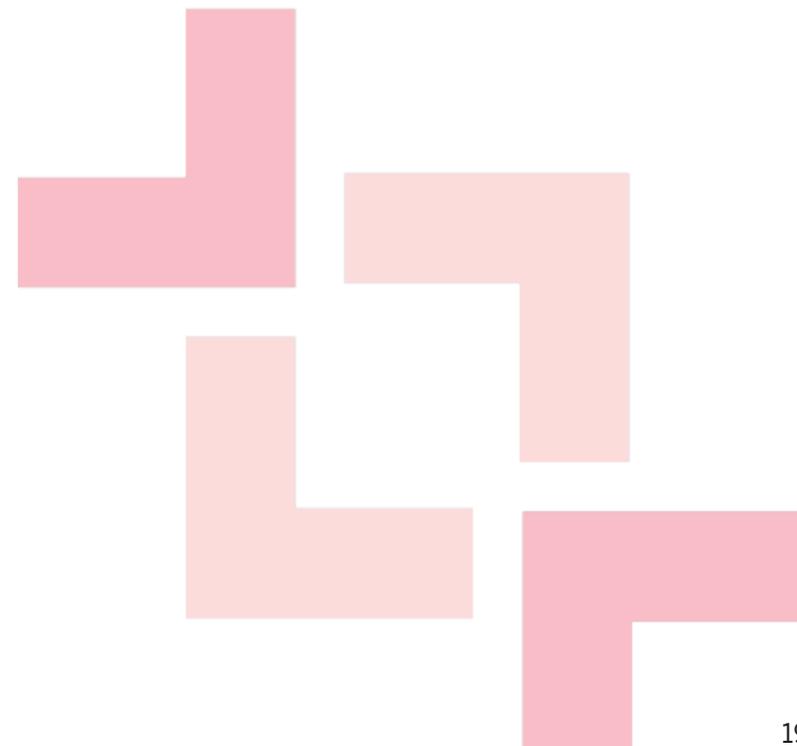
WHISTLEBLOWING

La L. n. 190/2012 (cosiddetta "Legge Anticorruzione") ha introdotto nell'ordinamento italiano una norma specifica (art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 179/2017) finalizzata a tutelare il dipendente pubblico che segnala condotte illecite all'interno dell'ambiente di lavoro e a favorire così l'emersione di fattispecie di illecito.

Tale strumento è noto nei paesi anglosassoni come whistleblowing.

L'Università Ca' Foscari ha dato concreta attuazione all'istituto in questione estendendolo anche ai/le propri/e collaboratori/trici, agli/alle studenti/esse e a chiunque intenda segnalare fatti o comportamenti illeciti.

> www.unive.it > Ateneo > Chi siamo > Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Whistleblowing - segnalazione di condotte illecite





Ca' Foscari **sostenibile**

Pubblicazione a cura di

Area Affari Istituzionali

Ufficio Sostenibilità

Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, Italia

sostenibile@unive.it

www.unive.it/sostenibile

www.facebook.com/CFSostenibile

www.instagram.com/cafoscarisostenibile